

## **Indicazioni per la didattica a.a. 2020/21 (primo semestre).**

Il GdL propone al Senato Accademico le seguenti indicazioni per le modalità didattiche da adottare nel primo semestre dell'anno accademico 2020/21. Tali indicazioni sono state formulate dal GdL a partire dalle riflessioni del Rettore in merito all'opportunità di garantire una didattica di qualità, anche nelle attuali circostanze, e tengono conto degli esiti di un sondaggio condotto sull'esperienza didattica a distanza sperimentata nel semestre in corso.

Il GdL ritiene importante che l'Ateneo metta in campo ogni sforzo al fine di garantire a tutti gli studenti, quanto meno nel primo semestre 2020/21:

- di poter fruire delle lezioni e del materiale collegato in modalità online che dovranno essere messi a disposizione con l'indicazione di dove reperirlo;
- di svolgere didattica anche in presenza, per il maggior numero possibile di studenti, tenuto conto delle misure di distanziamento fisico che saranno previste dai decreti ministeriali in materia di sicurezza sanitaria;
- di poter disporre di almeno una parte della didattica in maniera interattiva fruibile in diretta per ogni "classe", con particolare attenzione ai primi anni delle triennali o dei corsi a ciclo unico dove è più necessario acquisire un certo ritmo di studio e dove il rischio di abbandono è più elevato.

### **MODALITA' DIDATTICHE**

Nel caso in cui il numero di studenti previsto fosse superiore a quello della capienza utilizzabile delle aule sono suggerite due possibili modalità di erogazione della didattica che prevedano o la ripetizione per diversi gruppi di alcune lezioni o la rotazione degli studenti che possono seguire in presenza (in ogni caso a tutti sarà garantita la possibilità di seguire le lezioni in remoto).

#### **Due sono le modalità di erogazione della didattica suggerite:**

1) **DIDATTICA IN MODALITA' MISTA:** parte delle ore dell'insegnamento svolte online in podcast (slides commentate, file audio+ppt) o video-streaming (in diretta) e parte svolte in presenza per tutti gli studenti che lo desiderano divisi in gruppi più piccoli (videoregistrate per chi non può partecipare). Ad esempio, per un corso di 80 ore: 60 ore svolte online dal docente e 20 ore svolte in presenza in gruppi più piccoli gestiti a rotazione dal docente e dagli eventuali assistenti alla didattica (sotto forma di contratti di didattica integrativa non curricolare). In questo modo ad esempio per una classe di 200 studenti bisognerebbe fare 4 gruppi da 50 studenti.

2) **DIDATTICA CON PRESENZA A ROTAZIONE:** lezioni in presenza per gruppi di studenti di numerosità compatibile con la capienza delle aule secondo quanto disposto dalle disposizioni sanitarie. Nel caso in cui sia necessario fare più di un gruppo se ne prevede la rotazione. Gli altri seguono da remoto.

Si prevede di poter attivare la modalità 1) solo in caso il numero di gruppi di studenti consenta di erogare la parte di didattica in presenza nelle aule ed orari già previsti per i corsi in presenza e non richieda aule supplementari.

In maniera analoga, per la modalità 2), si prevedere di poterla attivare solo in caso ciascun gruppo possa seguire con una certa regolarità le lezioni. In caso contrario si consiglia di effettuare didattica solo online (con almeno una parte in diretta streaming) e possibilmente a piccoli gruppi per parte delle ore del corso.

Deroghe a queste due modalità, ad esempio insegnamento erogato solo online senza presenza in aula, potranno essere consentiti in casi specifici e andranno autorizzati dal Consiglio Didattico, ove presente, o dal Consiglio di Dipartimento. Ad esempio: nei casi in cui il docente fosse impossibilitato dalle norme sanitarie vigenti a svolgere lezioni in presenza o nel caso di *visiting professor* impossibilitati a raggiungere Pavia per le disposizioni sanitarie vigenti.

## MODALITA' ORGANIZZATIVE

Per garantire la fruibilità delle lezioni, contemporaneamente in presenza e in remoto, l'Ateneo metterà in campo ogni ragionevole sforzo per provvedere per tempo ad attrezzare le aule con dispositivi mobili per garantire la ripresa audio/video e la trasmissione in streaming delle lezioni.

Si dovrà prevedere la possibilità che non tutti gli studenti che lo desiderano possano essere in presenza in contemporanea. In particolare, non potendo aspettare l'inizio delle lezioni per organizzare gli orari delle lezioni e l'attivazione dei contratti di didattica integrativa, si suggerisce di ragionare sulle diverse modalità didattiche più opportune stimando come numero di studenti che desidereranno seguire le lezioni in presenza circa il 70% di quanti **hanno seguito** nel 2019/20 e come dimensione delle aule circa il 20-30% della loro capienza nominale.

Tenendo conto del cronico problema delle aule e comunque del fatto che non si possono erogare in contemporanea più lezioni rivolte agli stessi studenti, nello stilare l'orario delle lezioni bisognerà partire dall'ipotesi che le ore e le aule a disposizione dei singoli insegnamenti rimarranno le stesse previste per i corsi in presenza. Tuttavia, sarà possibile aggiungere:

- ore in streaming erogate non in presenza e non dalle aule o erogate in podcast, nelle ore nelle quali gli studenti non hanno lezione ma non c'è disponibilità delle aule;
- ore in streaming erogate non in presenza e non dalle aule o erogate in podcast tra le ore 18 e le 20 dal lunedì al venerdì oppure il sabato mattina dalle 9 alle 13 sempre tenendo conto di evitare sovrapposizioni di lezioni e i tempi tecnici di spostamento degli studenti.

In ogni caso anche le lezioni in podcast dovranno essere calendarizzate ad orari specifici.

Per consentire una buona erogazione dell'attività didattica che consenta agli studenti di seguire al meglio, si richiede ai responsabili dei Corsi di Studio in coordinamento con chi gestisce l'orario delle lezioni di coordinare le scelte delle modalità didattiche dei docenti di una stessa classe tenendo conto:

- del fatto che uno stesso gruppo di studenti dovrà poter fruire di una erogazione continuativa della didattica in presenza;
- dei tempi necessari per lo spostamento dei gruppi di studenti tra lezioni da seguire in presenza e in remoto;

- dei vincoli dettati dalla disponibilità delle aule secondo il calendario già previsto per la didattica in presenza.

Infine, per supportare la modalità didattica del tipo 1), i responsabili dei Corsi di Studio sono invitati a quantificare la didattica integrativa eventualmente necessaria che dovrà essere finanziata con la dotazione per la didattica integrativa già stanziata per i diversi Dipartimenti qualora sufficiente.

Sarà possibile fare richiesta di fondi aggiuntivi per didattica integrativa sulla base di progetti specifici relativi ai singoli Insegnamenti contenente:

- il numero di ore da erogare online ed in presenza;
- il numero di gruppi che si pensa di fare stimando come numero di studenti che desidereranno seguire le lezioni in presenza circa il 70% di quanti hanno seguito nel 2019/20 e come dimensione delle aule circa il 20-30% della loro capienza nominale;
- una stima del numero di studenti del corso basata sui dati dell'a.a. 2019/20.

La necessità e congruità delle richieste verrà vagliata da una commissione d'Ateneo.

Per l'organizzazione dei gruppi in presenza, nel caso non tutti gli studenti possano accedere contemporaneamente, necessaria in entrambe le modalità si prevede di creare una piattaforma sulla quale gli studenti possano accedere, una volta in possesso delle credenziali di Ateneo e registrarsi agli Insegnamenti che desiderano seguire nel primo semestre dell'a.a. 2020/21 indicando se preferiscono la modalità in presenza o quella online.

I docenti potranno così formare, se necessario, i gruppi e comunicare via mail agli studenti le modalità organizzative del corso.

Pavia, 12.05.2020

GdL didattica 2020/21:

Cristina Arrigoni, Matteo Bonabello, Pietro Carretta, Enrica Chiappero, Maurizio Harari, Lalo Magni, Cristina Montomoli, Antonella Profumo, Marco Racchi, Elisabetta Rocca, Maria Spoldi